



Museo Civico Alpino «Arnaldo Tazzetti»

Piazza Cibrario

I-10070 Usseglio (Torino)

☎ Direzione 338-61.84.408

☎ 0123-83.800

museocivicoalpinousseglio@antropologiaalpina.it

www.antropologiaalpina.it/museocivicoalpinousseglio.htm

Giuseppe Sauli d'Igliano e Usseglio Dipinti inediti

Mostra con il Patrocinio di



COMUNICATO STAMPA

19 giugno 2010

Tutto è ormai pronto in vista dell'apertura della mostra di originali pittorici che il Museo Civico Alpino di Usseglio dedica quest'anno a Giuseppe Sauli d'Igliano, il conte e pittore torinese di origini genovesi che ha saputo ritrarre la montagna ussegliese nei suoi accenti più veri.

Dal 26 giugno al 31 ottobre 2010 saranno esposte 18 opere completamente inedite, riunite e presentate per la prima volta al pubblico grazie all'accurata indagine storico-artistica condotta da Gian Giorgio Massara in collaborazione con i ricercatori del Museo. A esse sarà affiancato un piccolo gruppo di dipinti di altri pittori che si sono ispirati alle valli di Lanzo, quali Alberto Cibrario, Camillo Merlo, Maria Zanone e Cesare Ferro Milone.

I dipinti di Giuseppe Sauli non ritraggono mai paesaggi ostili, lande disabitate o vette inaccessibili; tutte le sue inquadrature sono al contrario altrettanti documenti di storia ambientale, che esprimono la sincera e partecipe attenzione del nobile abituato al legame con la terra per le attività umane, quelle produttive, come la coltivazione dei campi (*Campi a Casalborgone*), la pastorizia (*Al pascolo*), l'allevamento dei piccoli animali da cortile (*Cortevicio, edicola votiva*), la pesca (*Tramonto, Marina, Barca con pescatore*), la raccolta dei frutti spontanei, al pari di quelle domestiche, come la lavatura dei panni (*Lavandaie al ponte di Benòt*), il cucito (*Mulino al Villaretto*), il rifornimento d'acqua (*La quintana*), o al pari di quelle ludiche, come la villeggiatura (*Villeggianti in gita*), i trastulli dei bambini (*Giochi di bambini al Chiaberto*).

Alla scala della rappresentazione, le figure umane sono piccole, non vi si riconoscono mai dei ritratti, segno che le persone non interessano tanto nella loro individualità, quanto nel ruolo che svolgono nella società e nell'economia locali.

Caso particolare dell'interesse per l'uomo sociale è l'attenzione con cui sono descritti i bambini, ritratti quando giocano intenti in riva alla Chiara, mentre sgambettano in salita, o nell'atto di muovere i primi passi nella vita lavorativa del villaggio, portando un secchio pieno d'acqua, od osservando con attenzione come si intrecciano i vegetali.

Non vi è qui nulla del connubio artificioso tra manualistica zoologica, paesaggi stereotipati e architetture improbabili che caratterizza quegli autori che della montagna sanno riprodurre meccanicamente i particolari, senza tuttavia saperne cogliere l'unità storico-ambientale.

Catalogo di 59 pagine (di cui 14 a colori) a cura di Gian Giorgio Massara, con ricerche storiche a cura di Anna Gattiglia e testi istituzionali di Ugo Perone (Assessore alla Cultura della Provincia di Torino), Aldo Fantozzi (Sindaco del Comune di Usseglio), Maurizio Rossi (Direttore del Museo).

Sede della mostra: Museo Civico Alpino di Usseglio (Piazza Cibrario - Complesso Monumentale di Usseglio).

Date: 26 giugno- 31 ottobre 2010.

Inaugurazione: sabato 26 giugno 2010, ore 11.00, con l'intervento di Pier Michele Colombatto, Assessore alla Cultura della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, e di Aldo Fantozzi, Sindaco del Comune di Usseglio.

Per informazioni:

Telefoniche: 338.6184408

Scritte: museocivicoalpinousseglio@antropologiaalpina.it

Sito web: www.antropologiaalpina.it/museocivicoalpinousseglio.htm



Uno scorcio della mostra allestita al Museo Civico Alpino di Usseglio.